

# LINEE GUIDA E REGOLAMENTO **DDI**

## (**DDI** **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**)

### PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

### MODALITÀ

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- ❖ Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❖ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- ❖ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ❖ La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ❖ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, attraverso la creazione e la condivisione di guide o tutorial che illustrino le corrette procedure di attivazione e fruizione della DDI.

## **PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO**

---

Il registro elettronico REGEL consente attraverso le diverse funzionalità attivate di monitorare e gestire l'assegnazione dei compiti oltre alle comunicazioni scuola/famiglia.

La "Google Suite for Education" (o G-Suite), in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

## ORARIO LEZIONI

---

Per garantire un uso ordinato delle attività di DAD viene predisposto un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline - aderente il più possibile all'orario della didattica in presenza seppur adattato alle nuove esigenze, costituito da segmenti didattici in linea di massima di 45/60 minuti che, a discrezione del docente, possono prevedere incontri di durata eventualmente minore.

La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione. Ogni docente avrà cura di verificare eventuali problemi di connessione da parte degli alunni nell'orario stabilito.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuola Secondaria di I grado:** nella scuola secondaria di I grado, di norma, gli alunni accedono alle applicazioni della GSuite per almeno tre segmenti didattici al giorno. La comunicazione docenti/discenti nonché la consegna dei lavori didattici, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la stessa piattaforma.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispose l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa

costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

## **REGOLAMENTO PER LA DDI**

---

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili.

rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

---

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## **VALUTAZIONE**

---

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero

processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

## **NORME COMPORTAMENTALI E RELATIVE SANZIONI**

Premesso che nella classe virtuale valgono le stesse regole di comportamento della classe reale, tutti i comportamenti che esulano da suddetta linea di condotta rischiano di essere diseducativi e dannosi per lo sviluppo sociale e culturale dei ragazzi e del loro percorso di maturazione. Si fa pertanto appello al senso di responsabilità dei genitori e dei ragazzi, chiamati a vivere con impegno e senso civico questa esperienza, dalla quale è possibile trarre insegnamenti e spunti di riflessione e crescita per diventare cittadini consapevoli di una civiltà globale. I comportamenti scorretti non solo sono lesivi della professionalità del docente, che ricordiamo essere un pubblico ufficiale, ma impediscono anche il diritto allo studio dell'intera comunità scolastica; e in quanto tali saranno conseguentemente oggetto di segnalazione da parte del docente, che si riserva ogni azione, anche per violazione del GDPR 679/16, (Regolamento europeo sulla Privacy).

Per tali ragioni si indicano di seguito i comportamenti da tenere durante lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e le possibili sanzioni nel caso vengano disattesi.

### **ALUNNI:**

- 1) Devono collegarsi con puntualità e non scollegarsi prima del termine delle lezioni, per essere considerati connessi. Sono consentiti al massimo dieci minuti di ritardo;
- 2) Durante la lezione le telecamere vanno tenute aperte, mentre i microfoni chiusi, onde evitare di disturbare la connessione; andranno attivati nel momento in cui il docente darà la parola all'alunno;
- 3) Devono mantenere un contegno consono: non mangiare, non masticare gomme, non sbadigliare, presentarsi con abbigliamento adeguato; evitare rumori di sottofondo; non chattare durante la lezione con compagni o esterni alla classe, non alzarsi senza permesso;
- 4) Non devono comunicare ad estranei il link della lezione, né tantomeno la loro password o informazioni
- 5) Devono evitare un uso improprio delle piattaforme come, ad esempio, utilizzare l'account istituzionale per registrarsi a siti esterni a G-Suite
- 5) Eventuali disservizi legati alla connessione vanno segnalati al coordinatore di classe

### **GENITORI:**

- Le lezioni (audio e video) non possono essere registrate e/o divulgate attraverso qualsivoglia piattaforma informatica o social network;
- Devono astenersi dal contattare i docenti con canali privati: WhatsApp o sms, e-mail private, telefono mobile o fisso, senza previa autorizzazione da parte del docente stesso;

- Non possono suggerire risposte e interventi ai figli durante le interrogazioni e svolgere i loro compiti, così come eseguire le verifiche in loro vece;
- Devono controllare che le video lezioni si svolgano in un ambiente idoneo e che i figli vi accedano regolarmente, correttamente e con puntualità;
- Devono controllare sul registro elettronico eventuali segnalazioni fatte dal docente su comportamenti scorretti dei propri figli.

**La non osservanza da parte degli alunni di quanto sopra esposto può comportare:**

➤ **Nel caso di infrazione occasionale e di lieve entità:**

- Richiamo verbale da parte del docente interessato.
- Momentaneo silenziamento del microfono dell'alunno, responsabile dell'azione di disturbo.

➤ **Nel caso di infrazione reiterata e secondo l'entità:**

- Annotazione sul R.E. da parte del docente interessato.
- Ammonizione da parte del Dirigente Scolastico.

➤ **Nel caso di infrazioni gravi, quali:**

- Diffusione di qualunque tipo di immagine, suono, registrazione non autorizzata
- Disturbo sistematico delle videoconferenze
- Comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti
- Comportamento offensivo nei confronti dei compagni,

si può arrivare alla decisione di sospendere l'alunno per uno o più giorni dall'utilizzo della piattaforma, pregiudicando la facoltà di seguire le lezioni e incidendo sulla valutazione finale del comportamento.

**È comunque fondamentale ricordare che le sanzioni devono sempre rivestire un carattere formativo offrendo all'allievo spunti proficui di riflessione, e non risultare semplici punizioni fini a sé stesse.**

## **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

---

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che

l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

## **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

---

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.